

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 11 del 11/07/2016

OGGETTO: Istituzione Commissione tecnica, ai sensi dell'art.12 L.R. 19/2015- Individuazione Sindaci dei Comuni dell'Ambito A.T.I. di Agrigento

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di luglio ore 18.00 nei locali del Consorzio di Ambito S.I.I. in P.zza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta nota di convocazione prot. n.50 del 06 luglio 2016, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Istituzione Commissione tecnica, ai sensi dell'art.12 L.R. 19/2015-Individuazione Sindaci dei Comuni dell'Ambito A.T.I. di Agrigento;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	Fontana Domenico	Ass(D)
Aragona		
Burgio		
Caltabellotta	Paolo Segreto	P
Cammarata		

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Alessandria Della Rocca		
Bivona		
Calamonaci		
Comastres Cammarata	Cascia Angelo	P
Campobello di Licata		

Canicatti	Di Ventura Ettore	P
Castrofilippo		
Cianciana	Alfano Santo	P
Favara	Attardo Calogero	Vicesindaco
Ioppolo Giancaxio	Portella Giuseppe	P
Licata	Sambito Angelo	Vicesindaco
Menfi	Lotà Vincenzo	P
Montevago	La Rocca Margherita	P
Palma Di Montechiaro	Amato Pasquale	P
Racalmuto	Messana Emilio	P
Ravanusa		
Ribera	D'Inghile Alessandro	Vicesindaco
San Biagio Platani		
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	P
Santa Margherita Belice		
Sciacca	Di Paola Fabrizio	P
Villafranca Sicula	Balsamo Domenico	P

Casteltermini	Sapia Alfonso	P
Cattolica Eraclea		
Comitini		
Grotte		
Lampedusa e Linosa		
Lucca Sicula	Giuseppe Puccio	P
Montallegro	Baglio Pietro	P
Naro	Mirabile Lidia	Vicesindaco
Porto Empedocle		
Raffadali		
Realmonte		
Sambuca di Sicilia	Caccioppo Giuseppe	Vicesindaco
San Giovanni Gemini		
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	P
S. Stefano Quisquina		
Siculiana	Lauricella Leonardo	P

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, il Dott. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Agrigento.

Il Presidente nomina segretario della seduta l'ing. Bernardo Barone.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo statuto e che risulta presente una percentuale di 71,64 % delle quote di partecipazione, pari a 23 sindaci presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno: Istituzione Commissione tecnica, ai sensi dell'art.12 L.R. 19/2015 -Individuazione Sindaci dei Comuni dell'Ambito A.T.I. di Agrigento.

Prende la parola il **Presidente Lotà**, il quale sostiene che bisogna verificare se gli emendamenti apportati allo schema-tipo dello Statuto predisposto dall'Assessore Contraffatto, sia compatibile con la vigente normativa; la nomina dei tre sindaci oggi all'ordine del giorno, costituisce il primo momento.

Riferisce degli incontri avuti in Assessorato con la Dott.ssa Spedale e l'Assessore Contraffatto al fine di verificare e concordare le modalità di passaggio; rappresenta la posizione del Commissario Barberi, il quale dopo una prima fase di perfetta sintonia, ha tempestivamente nei giorni scorsi fatto pervenire nota con la quale sollecita per il giorno 22 luglio p.v. la consegna: ribadisce il disaccordo sulle modalità suggerite dal Dottor Barberi.

Il Presidente ritiene che si debba porre in essere una azione tempestiva per avere chiaro quali debbano essere i sub-ambiti, con il costruttivo supporto di Associazioni e cittadini e con una presenza dei sindaci compatta e numerosa.

Interviene il **Sindaco di Casteltermini Sapia**, il quale esprime la sua perplessità sul punto all'ordine del giorno: ricorda infatti che la Commissione dovrà essere costituita con decreto del Presidente della Regione e comunque si era in presenza di una previsione provvisoria: con la costituzione dell'ATI non ha più senso l'istituzione della Commissione.

In ogni caso c'è un difetto di presupposto perché sicuramente da un punto di vista politico ormai i Sindaci non hanno più alibi; si è in una fase di stallo. Ritiene che per il passaggio si debba fare riferimento alle norme del codice civile, ed in ogni caso si deve portare avanti un programma minimo a breve: salvaguardare il principio dell'acqua pubblica. Infatti i sindaci che hanno consegnato hanno deliberato ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 19/2015.

Presenta una mozione di cui da lettura; ritiene indispensabile la elezione del revisore dei conti, nonché la predisposizione di un regolamento attuativo. Infine chiede di valutare la possibilità di intraprendere l'azione di scioglimento, anche ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. 19/2015 e di porre in essere misure idonee per calmierare la tariffa.

Prende la parola il **Sindaco di Montavago**, la quale ritiene che il Commissario prima di andare via dovrebbe procedere alla formale consegna; sembrerebbe che nel suo Comune sia in fase di progettazione l'impianto di depurazione; si dichiara favorevole alla mozione presentata dal Sindaco Sapia

L'Assessore Fontana del Comune di Agrigento, precisa la sua posizione, ritenendo che il passaggio del Commissario non possa essere neutro; continua affermando che per quanto concerne i sub ambiti, non sarebbe possibile formarne e che sarebbe corretto partire dalla gestione unitaria di questo Ambito .

E' necessario effettuare una analisi oggettiva dei fatti ed attrezzarci, perché gli errori si pagano: in conclusione ritiene che manchi la struttura tecnica della gestione.

Il Vicesindaco di Naro rende edotta l'Assemblea delle gravi carenze nel suo Comune, sul fronte depurazione e su quello idrico

Il Sindaco di Palma di M. ritiene che la problematica vada affrontata in maniera scientifica per quanto riguarda reti, impianti e sorgenti.

Il Sindaco di Siculiana si dichiara d'accordo sulla mozione Sapia; da comunicazioni sul depuratore del Suo Comune

Il Sindaco di Sciacca mette in risalto due punti: il primo riguarda il passaggio di consegne, ed evidenzia un quadro sconcertante circa il confronto con il Dipartimento Acque e Rifiuti che non riesce a dare alcuna risposta circa tempi e modalità; ritiene che il passaggio debba essere fatto con gradualità e comunque su indicazione dell'Assessorato competente; parla anche della gestione che viene effettuata con costi notevoli, con particolare riferimento a quelli per il personale.

Per quanto riguarda la tariffa ritiene che si debba fare in modo che non aumenti; infine pensa sia necessario effettuare una analisi delle fonti di approvvigionamento, al fine di elaborare una prospettiva futura

Alle ore 19.00 entra il Sindaco di Racalmuto, Avv. Messina.

Il Sindaco di Santa Elisabetta ricorda all'Assemblea che non bisogna tralasciare l'ipotesi dei sub-ambiti

Il Sindaco di Racalmuto riferisce del tentativo già fatto per modificare la convenzione della Regione Sicilia con Sicilacque e ritiene utile far riproporre la mozione a suo tempo presentata su Sicilacque.

Il Presidente Lotà stigmatizza la positività dell'odierno incontro; ritiene che sia necessario che ogni Commissario che si sia succeduto alla guida dell'Ente predisponga una relazione da cui si evinca quanto successo durante la loro gestione; sui sub-ambiti e sulle tariffe si potrebbe ipotizzare un tavolo tecnico tra alcuni Sindaci dell'ATI; Al fine di dare seguito all'insediamento dell'organo si deve avviare la procedura per l'elezione del revisore dei conti

Ritiene altresì necessario individuare i Sindaci per sollecitare il Presidente della Regione alla nomina della Commissione di cui all'odierno punto all'ordine del giorno;

Interviene **il Sindaco Di Paola** il quale invita l'Assemblea a riflettere su una eventuale lettura congiunta con l'art.5 comma 4 della L.R. 19/2015.

Il Presidente Lotà, alla luce del fatto che ancora le funzioni non sono state trasferite, ribadisce che non bisogna tralasciare alcuna possibile azione; i Sindaci dovrebbero essere individuati dal Commissario.

Alla mozione presentata dal Sindaco Sapia, si ritiene utile aggiungere l'ordine del giorno della prima Assemblea

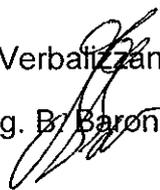
Vengono designati a far parte della Commissione di cui all'art. 12 della L.R. 19/2015 i Sindaci di Canicattì, Montevago e Palma di Montechiaro, i quali vengono eletti all'unanimità dei presenti.

Si delibera infine di inviare lettera al Presidente della Regione per sollecitarlo alla nomina della Commissione, senza tralasciare quanto previsto dall'art. 5 comma 4 della citata legge regionale.

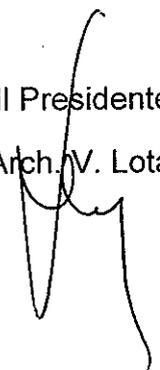
Alle ore 20.20 la seduta è sciolta.

Il Verbalizzante

Ing. B. Barone



Il Presidente
Arch. V. Lotà



MOZIONE

del Sindaco di Casteltermini Alfonso SAPIA presentata alla Presidenza nella seduta dell' assemblea
ATI di giorno 11 luglio 2016, con la quale IMPEGNA il Presidente e gli organi direttivi dell'ATI

a:

- 1)- preliminarmente, inserire nella prima seduta utile dell'Assemblea odg per integrare gli organi obbligatori dell'ATI con la nomina del Revisore Unico dei Conti come previsto dall'art. 11 dello Statuto, atteso che la mancanza dell'organo contabile non solo impedisce il controllo sulla gestione economica-finanziaria dell'ATI, ma, addirittura, rischia di inficiarne, sotto il profilo della legittimità, l'attività e gli atti compiuti;
- 2)- predisporre con urgenza regolamento attuativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, riguardante la disciplina della *erogazione quantitativo minimo vitale d'acqua*, con espresso divieto di sospensione del servizio, come previsto dall'art. 10 l.r. 11.08.2015 n. 19, commi 2 e 3, e dall'art. 17 statuto ATI;
- 3)- verificare e riferire in assemblea circa la reale effettuazione, e loro destinazione, dei versamenti annuali dovuti dal Gestore in favore dei comuni a titolo di canone di concessione così come previsto dall'art. 19 convenzione.
- 4)- avviare e definire, entro il termine di giorni sessanta da oggi, gli adempimenti previsti dall'art. 5 comma 6 l.r. 11 agosto 2015 n. 19 ed in particolare formulando proposta, da sottoporre pure all'approvazione dell'Assemblea, di costituzione di sub-ambito per la gestione del servizio idrico in forma associata, diretta, pubblica e senza finalità lucrative, già peraltro deliberata dai Consigli Comunali interessati. Naturalmente l'atto, con l'ausilio del personale tecnico dipendente dal disciolto ATO Idrico AG 9, dovrà essere corredato da relazione tecnica e piano industriale;
- 5)- parallelamente, intraprendere le procedure di scioglimento del vincolo contrattuale con Girgenti Acque spa, previa attività di verifica ed accertamento in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui alla clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 38 comma 1 e 2 convenzione inter partes 27.11.2007, ed in particolare con riferimento ad ipotesi di "ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio" ovvero in ipotesi di interruzione "per colpa o dolo del Gestore, il servizio di acquedotto o quello di smaltimento e depurazione delle acque reflue per una durata superiore a 3 (tre) giorni consecutivi, per una parte significativa del territorio", in subordine, all'eventuale esito negativo, valutare la emanazione di provvedimento di revoca per sopraggiunto interesse pubblico o mutamento della situazione di fatto e di diritto ex art. 21 quinquies l. 241/1990;
- 6)- Nelle more di cui ai punti ut supra 2 e 3, procedere nell'immediato ad individuare soluzioni idonee per calmierare le tariffe del Servizio Idrico Integrato in tutti quei comuni ove il servizio è gestito dal soggetto privato.

IL PRESENTATORE



Z' VED' KOZANO MOSSANA SU SCL'A ACQUA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

Richiesta avvio procedimento ex art. 6 L.r. n. 19/2015

L'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, nella prima riunione di insediamento,

premessso

Le tariffe idriche praticate nei Comuni di Agrigento, in particolare in quelli in cui è operativa la gestione privata del servizio idrico integrato sono tra le più alte d'Italia.

La componente di costo principale è quella di acquisto della risorsa idrica da Siciliacque s.p.a.

L'art. 6 della L.r. n. 19/2016 attribuisce al Presidente della Regione il potere di avviare, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della l.r. cit., un procedimento per la valutazione dei presupposti per l'esercizio del diritto di recesso dalla convenzione con Siciliacque, o per la sua revisione, anche alla luce dei principi ispiratori della L.r. n. 19/2015.

Il termine risulta trascorso.

Pertanto, l'ATI di Agrigento

chiede

al Presidente della Regione Siciliana di attivare i poteri dell'art. 6, l.r. n. 19/2015.

